



SCIENZA E FILOSOFIA
COLLANA DIRETTA DA ARMANDO MASSARENTI

In libreria dal 18 novembre 2011:

Anna Meldolesi

Mai nate. Perché il mondo ha perso cento milioni di donne

Venti anni fa Amartya Sen calcolava in **100 milioni** il numero delle **donne scomparse** nel mondo a causa di negligenza, infanticidi, aborti sesso-specifici. Questa stima, tuttora valida, è scioccante per la sua enormità. Supera le vittime delle carestie del XX secolo, quelle delle guerre mondiali e delle grandi epidemie. Le bambine trascurate a morte, uccise o mai nate rappresentano una voragine demografica paragonabile a quella che si otterrebbe svuotando di colpo della loro popolazione femminile Italia, Francia e Germania, e lasciando in giro solo i maschi. L'autrice ricostruisce il profilo mutevole di questo fenomeno, che nel corso del tempo ha interessato strati sociali diversi e sta spostando il proprio baricentro geografico, dalla Cina del figlio unico all'India patriarcale.

Oggi si manifesta a macchia di leopardo anche in altre regioni del mondo e continua a sfidare le capacità di previsione degli analisti. L'uso distorto delle ecografie per la determinazione del sesso fetale e la conseguente possibilità di abortire i feti di sesso indesiderato sono l'ultima manifestazione di un sessismo plurisecolare che l'imponente modernizzazione in atto non è ancora riuscita a sradicare. Per questi motivi la forma più estrema di discriminazione contro le donne, quella che ne impedisce la nascita, interroga economisti, sociologi, demografi, esperti di medicina della riproduzione, e in definitiva tutti noi. Perché il deficit di donne che ne risulta non è soltanto un problema asiatico dalle conseguenze geopolitiche difficilmente calcolabili. I flussi migratori hanno portato gli aborti sesso-specifici fin dentro il cuore dell'Occidente.

E questo libro suona per la prima volta un campanello d'allarme anche per l'Italia, dove in alcune comunità di immigrati si registrano preoccupanti anomalie per quanto riguarda il sesso dei nuovi nati.

L'autrice

Anna Meldolesi, biologa e giornalista scientifica, è cofondatrice della rivista *Darwin* e firma italiana di *Nature Biotechnology*. È stata per dieci anni editorialista del *Riformista* per le problematiche all'interfaccia tra scienza, politica ed economia. Le sue analisi sono apparse su testate nazionali e internazionali, da *ItalianiEuropei* a *Limes*, da *Il Sole 24 Ore* al *The Wall Street Journal*. Ha pubblicato *Organismi geneticamente modificati. Storia di un dibattito truccato* (Einaudi 2001) e *La costola di Eva. Come l'antropologia molecolare ha rivoluzionato lo studio delle nostre origini* (Cuen 1999). Ha vinto il premio Marino Golinelli «European Award for Journalism in Genetics».



Autore: Anna Meldolesi
Collana: Scienza e Filosofia
Editore: Mondadori Università
Pagine: 193
Prezzo: 16 euro
In libreria: a partire dal 18 novembre

Indice

Prefazione. Non altrove ma qui di Giulia Buongiorno

Introduzione: Speriamo che sia femmina

PARTE PRIMA - La selezione del sesso in Asia

- 1 La scienza delle culle
- 2 Le donne di Amartya Sen
- 3 Trincee culturali
- 4 Fiori di un altro giardino
- 5 Economia ed evoluzione
- 6 Le insidie della modernità
- 7 Le risposte politiche
- 8 L'ultima foto
- 9 Il destino dei rami secchi
- 10 La politica del figlio unico
- 11 La paura demografica

PARTE SECONDA – La selezione del sesso nel mondo

- 12 Contagio globale
- 13 Guerra e pace
- 14 Il fronte del Caucaso
- 15 Selezione hitech
- 16 Vietare o regolare?
- 17 Uguaglianza e libertà
- 18 Arrivano i test precoci
- 18 Aborti di importazione

PARTE TERZA – La selezione del sesso in Italia

- 20 Che succede da noi?
- 21 L'Asia nel Belpaese
- 22 Perché farlo in Occidente
- 23 Fuori la calcolatrice

Glossario

Indicazioni bibliografiche

L'autrice

Per informazioni:

Isabella Di Nolfo

IDN Media Relations per Mondadori Education

+39 335 5225677

isabella.dinolfo@gmail.com

idn.mediarelations@gmail.com

Mondadori Education

Ufficio Stampa: Manuela Sollai

tel. 02 21213643; ufficiostampa.education@mondadorieducation.it

Responsabile Comunicazione: Monica Brognoli

tel. 02 21563456; brognoli@mondadori.it